



AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE UFFICIO SERVIZI SOCIALI

N. 207 DEL 11-12-2018

OGGETTO: CIG Z812639C7D - PROSECUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE FINANZIARIA 2018 DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI VILLA SANT'ANTONIO (CAPOFILA), NURECI E RUINAS PER L'ANNO 2019 - AVVIO RDO UNICA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E PRENOTAZIONE DI SPESA - ACCERTAMENTO IN ENTRATA FINANZIAMENTO RAS

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- Lo Statuto Comunale;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico sull'ordinamento degli enti locali;
- La Deliberazione G.C n. 86 del 21/12/2017, di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2018, bilancio triennale e relazione previsionale e programmatica 2018-2020;
- La Deliberazione C.C n. 3 del 11/01/2018, di approvazione del bilancio di previsione 2018, bilancio triennale e relazione previsionale e programmatica 2018-2020;
- Il regolamento Comunale di contabilità armonizzato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 18/11/2016 e modificato con Deliberazione C.C. n. 12 del 05.04.2017;
- La Deliberazione G.C. n. 52 del 27.07.2017 di approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020 e la nota di aggiornamento approvata con Deliberazione G.C. n. 85 del 21.12.2017;
- Il Decreto Sindacale n° 2 del 04/01/2018, di nomina del Responsabile Servizio Amministrativo – Servizio Sociale e Servizio Demografico;

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Elisa Ercoli;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

Vista la Legge Regionale n. 14 del 20 settembre 2006, recante norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura, che all'art 21 ha previsto che i trasferimenti regionali di cui alle materie succitate avvengono in base agli indirizzi del Piano Regionale;

Viste le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 30, della legge regionale 14/05/2009 n. 1 "In attesa dell'approvazione del Piano regionale per i beni culturali, gli istituti ed i luoghi della cultura, previsto dall'articolo 7 della legge regionale n. 14 del 2006, al fine di assicurare la continuità dei servizi relativi ai beni

culturali di cui all'articolo 23, comma 7, della legge regionale n. 4 del 2006, è confermato il trasferimento delle risorse finanziarie agli enti locali responsabili della loro gestione”

Visto l'art. 4 comma 30 della Legge regionale 14 maggio 2009, n. 1 (legge finanziaria 2009) come modificato dall'art. 9 comma 15 della Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3 “Nel comma 30 dell'articolo 4 della legge regionale n. 1 del 2009, il secondo periodo è sostituito dal seguente: *“Tali risorse sono utilizzate dagli enti locali per garantire la continuità, salvaguardando le professionalità e le esperienze acquisite dai soggetti esecutori, dei progetti in essere ai sensi della legge regionale 14 giugno 1988, n. 11, articoli 92 e 93, e legge regionale 20 aprile 2000, n. 4, articolo 38, e successive modifiche e integrazioni, e di quelli di cui al medesimo articolo 23 della legge regionale n. 4 del 2006, in misura non superiore al 90 per cento;*”

Tenuto conto che la RAS, a decorrere dall'anno 2009, con legge finanziaria annuale, stabilisce che i termini di cui all'articolo 4, comma 10, della legge regionale n. 3 del 2008, sono prorogati fino al 31 dicembre dell'anno successivo e comunque non oltre l'approvazione del piano triennale previsto dall'articolo 7 della legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 (Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura), per i progetti già in essere al 31 dicembre 2006 realizzati dalle società esecutrici degli interventi finanziati;

Vista la legge regionale 4 agosto 2011 n. 16, art. 6, comma 6, che testualmente recita *“i finanziamenti di cui all'art. 4, comma 30, della legge regionale 14 maggio 2009, n. 1, sono assicurati nella misura del 100 per cento del costo del lavoro e del 5 per cento per i costi generali e relativi alle attrezzature.”*

Rilevato che la delibera Regionale, N. 1/28 del 17.01.2014, nell'interpretare il combinato disposto dalla legge regionale n. 14/2006, articolo 21, comma 2, lett. b) ed f) e del comma 7, dell'articolo 23 della legge regionale 4/2006, individua quale modalità di affidamento dei servizi di gestione degli istituti e luoghi della cultura (relativi alla valorizzazione e alla gestione dei beni museali, aree archeologiche, biblioteche e archivi) quelle previste per la gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica, ai sensi dei commi 7,8 e 9 dell'articolo 37 della legge regionale n. 7 del 2005, in modo comunque da utilizzare i soggetti esecutori sinora impegnati nei progetti, prorogando di conseguenza ai medesimi gli affidamenti già in essere al 31 dicembre 2013”;

Preso atto, pertanto, della chiara volontà espressa dalla R.A.S. di dare precise indicazioni agli Enti locali in merito all'interpretazione da dare alle norme sistematicamente approvate negli anni dal legislatore regionale, nell'ambito delle materie di competenza, con le diverse leggi di settore, in tema di gestione dei servizi relativi a Biblioteche e archivi storici di ente locale e di interesse locale, in particolare alle modalità di affidamento dei servizi in essere, facendo esplicito ricorso a quelle procedure che consentano di salvaguardare le professionalità e le esperienze acquisite dai soggetti esecutori, prorogando perciò a quest'ultimi gli affidamenti già in essere alla data del 31 dicembre 2013;

Rilevato che il preambolo della deliberazione regionale in disamina reca inoltre l'esposizione dettagliata, da parte dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, informazione, Spettacolo e Sport, delle disposizioni che caratterizzano la questione, e che qui di seguito integralmente si riportano *“...l'Assessore richiama l'attenzione sul combinato disposto del 3° comma dell'art. 12 della Legge Regionale n. 7/2005 che prevede che la Regione eroghi contributi agli Enti Locali della Sardegna, per concorrere agli oneri di esercizio dei servizi pubblici locali, privi di rilevanza economica, e del comma 7, dell'art. 23 della L.R. n. 4/2006, nella parte in cui dispone che “...alla gestione dei servizi (relativi alla valorizzazione e alla gestione dei beni museali, aree archeologiche, biblioteche e archivi) gli enti locali provvedono con le modalità previste per la gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica, ai sensi dei commi 7,8 e 9 dell'art. 37 della L.R. n. 7/2005, in modo comunque da utilizzare i soggetti esecutori fin qui impegnati nei progetti”;*

Vista la L.R. 32 del 05.12.2016, in particolare art.1 comma 16, che testualmente recita: *“I termini di cui all'articolo 29, comma 33, della legge regionale n. 5 del 2015 sono prorogati **fino al 31 dicembre 2017** e, comunque, non oltre l'approvazione del piano triennale previsto dall'articolo 7 della legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 (Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura), per progetti già in essere al 31 dicembre 2006 realizzati dalle società esecutrici e titolari degli interventi finanziati in misura pari a quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, della legge regionale n. 5 del 2016”*

Vista la L.R. 13 aprile 2017 n. 5 (legge di stabilità 2017) in particolare art. 8 comma 26, che testualmente recita: *“Per gli interventi di cui all'articolo 1, comma 16, della legge regionale n. 32 del 2016 è autorizzata, per l'anno 2017, la spesa di euro 16.300.000 da destinare alla copertura **fino al 100 per cento del costo del lavoro**”;*

AREA AMMINISTRATIVA - SOCIALE
n.207 del 11-12-2018 COMUNE DI VILLA
SANT'ANTONIO

Vista la Legge regionale di stabilità 2018, approvata in data 09.01.2018, che all'art. 8 comma 9 testualmente recita: *“In considerazione della vigenza del regime di aiuti SA.4949S comunicato alla Commissione europea in data 7 novembre 2017 e valido sino al 31 dicembre 2020, il termine di cui all'articolo 1, comma 16, della legge regionale n. 32 del 2016 è prorogato **fino al 31 dicembre 2020** e comunque non oltre l'approvazione del piano triennale previsto dall'articolo 7 della legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 (Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura), per i progetti in essere al 31 dicembre 2006, che assumono carattere pluriennale, finanziati secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 26, della legge regionale n. 5 del 2017, e successive modifiche ed integrazioni”*;

Considerato che la proroga di termini, comporta in se anche il differimento dei termini dei contratti d'appalto in essere per la gestione dei servizi relativi a biblioteche ed archivi storici di ente locale e di interesse locale, nelle more dell'approvazione del Piano regionale per i beni culturali, istituti e luoghi della cultura, previsto dall'articolo 7 della legge regionale n° 14 del 20 settembre 2006 recante “Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura”;

Vista la Deliberazione G.C. n. 62 del 22.11.2018, con la quale vengono forniti indirizzi al Responsabile del Servizio Sociale al fine di garantire la prosecuzione del servizio bibliotecario in forma associata tra i Comuni di Villa Sant'Antonio (capofila) Nureci e Ruinas dal 1.01.2019 al 31.12.2019, finanziato dalla RAS con la Legge regionale di stabilità 2018, approvata in data 09.01.2018, art. 8 comma 9;

Considerato che sulla base di quanto stabilito dalla Legge Regionale n.5/2017 articolo 8, comma 26, sono poste a carico del bilancio dell'Ente il 5% delle spese di gestione;

Tenuto conto che il servizio bibliotecario viene gestito in forma associata con i Comuni di Nureci, Ruinas e Villa Sant'Antonio, quest'ultimo con funzioni di Ente capofila, sulla base di quanto stipulato con la convenzione tra i suddetti Enti, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000, e approvata con deliberazione n. 66 del 18.12.2001;

Che sulla base del dettame previsto in Convenzione, approvata con deliberazione G.C. n. 66/2001, le spese afferenti al servizio bibliotecario gestito in forma associata sono ripartite in quote percentuali del 33,33% per ciascun Comune aderente;

Vista la nota RAS prot. n. 1531 del 29.01.2018, con la quale si comunica che è stato riconosciuto l'adeguamento contrattuale conseguente al rinnovo siglato il 12 maggio 2016 del contratto di lavoro “Federculture”, e che per effetto di tale adeguamento, il contributo assegnato al Comune di Villa Sant'Antonio, in qualità di Ente capofila, è rideterminato in complessivi € **32.849,40**;

Considerato altresì che sulla base dello stanziamento RAS destinato al Servizio bibliotecario, previsto a favore del Comune di Villa Sant'Antonio, e la relativa integrazione disposta con L.R. 5/2017 (Ente capofila per Nureci e Ruinas), ne consegue il seguente quadro economico per l'anno 2019:

a	CONTRIBUTO R.A.S. (100%) spese per il personale	€ 32.849,40
b	Spese generali a carico dei Comuni (5% su intero importo di progetto)	€ 1.642,47
c	di cui Quota a carico del Comune di VILLA SANT'ANTONIO	€ 547,49
d	di cui Quota a carico del Comune di Ruinas	€ 547,49
e	di cui Quota a carico del Comune di Nureci	€ 547,49
f	Spese di bollo	€ 26,00
TOTALE		€ 34.517,87

Dato atto che il Servizio è attualmente gestito dalla Coop.va “La Lettura” di Oristano, a seguito delle disposizioni regionali sopra richiamate;

Considerato altresì:

- che il Servizio “Progetto sulla gestione della biblioteca comunale gestito in forma associata prevede la presenza di un operatore bibliotecario per n° 36 ore settimanali, distribuite in nr. 12 ore per Comune;
- che lo stesso è stato debitamente gestito sino ad oggi, senza alcuna interruzione, senza alcuna variazione d'orario e mantenendo l'apertura per n. 36 ore settimanali;

Ravvisati, alla luce delle disposizioni volute sistematicamente dal legislatore regionale, i presupposti e le condizioni che legittimano il mantenimento del servizio in argomento in capo all'attuale soggetto gestore del servizio bibliotecario;

Individuato pertanto l'operatore economico "Cooperativa La Lettura Soc. Coop. a r.l." con sede ad Oristano in Via G. Curreli n. 4/b., Oristano", al fine di garantire la continuità, salvaguardando le professionalità e le esperienze acquisite dai soggetti esecutori, come stabilito dalla RAS con le disposizioni sopra citate;

Richiamati:

- L'art. 36 comma 2 lett. a) rubricato "Contratti sotto soglia" del D.Lgs. 50/2016 secondo cui "*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*" (...)
- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza* ";

Verificato che alla data odierna, all'interno del portale www.acquistiinretepa.it non risultano attive convenzioni e CONSIP per l'affidamento del Servizio di cui trattasi;

Verificato altresì che per il servizio di cui in oggetto è possibile ricorrere al sistema centralizzato della Centrale di Committenza Regionale sul portale www.sardegnaecat.it, sotto la voce categoria: AL56 - SERVIZI RICREATIVI, CULTURALI E SPORTIVI;

Visto l'art. 192 comma 1 del D.lgs 267/2000, il quale dispone *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*

Ritenuto pertanto opportuno:

- avviare una procedura di affidamento diretto art. 36 comma 2 lett.a), mediante RdO unica sul portale SardegnaCAT, per la prosecuzione del Servizio Bibliotecario in regime di convenzione, fra i Comuni di Villa Sant'Antonio (capofila) Nureci e Ruinas, dal 01.01.2019 fino al 31.12.2019, secondo quanto disposto dalla RAS con Legge finanziaria per l'anno 2018 approvata in data 9 gennaio 2018, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.50/2016 e art. 1 del D.L. 95/2012 conv. in L.135/2012;
- dover approvare il modello per le dichiarazioni (Allegato A), predisposto da questo ufficio da trasmettere all'operatore economico individuato sul portale www.sardegnaecat.it
- dover procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa per l'importo complessivo di € **34.517,87**;
- assumere regolare accertamento in entrata del finanziamento RAS a valere sull'esercizio contabile 2019;
- individuare l'operatore economico "Cooperativa La Lettura Soc. Coop. a r.l." con sede ad Oristano in Via G. Curreli n. 4/b., Oristano", al fine di garantire la continuità, salvaguardando le professionalità e le esperienze acquisite dai soggetti esecutori, come stabilito dalla RAS con le disposizioni sopra citate, mediante il portale SardegnaCAT;

Dato atto che, ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato assegnato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, tramite procedura informatica, il codice CIG n. **[Z812639C7D]**;

Visto l'art. 153, comma 5, d.lgs. 18.08.2000 n. 267, che testualmente recita, *Il regolamento di contabilità disciplina le modalità con le quali vengono resi i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione ed apposto il visto di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il responsabile del servizio*

finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità;

Dato atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di garantire la prosecuzione del servizio bibliotecario, in regime di convenzione fra i Comuni di Villa Sant'Antonio (capofila) Nureci e Ruinas, dal 1.01.2019 al 31.12.2019, rifinanziato dalla RAS con Legge regionale di stabilità 2018, approvata in data 09.01.2018 art. 8 comma 9, secondo il seguente quadro economico:

a	CONTRIBUTO R.A.S. (100%) spese per il personale	€ 32.849,40
b	Spese generali a carico dei Comuni (5% su intero importo di progetto)	€ 1.642,47
c	di cui Quota a carico del Comune di VILLA SANT'ANTONIO	€ 547,49
d	di cui Quota a carico del Comune di Ruinas	€ 547,49
e	di cui Quota a carico del Comune di Nureci	€ 547,49
f	Spese di bollo	€ 26,00
TOTALE		€ 34.517,87

Di avviare una procedura di affidamento, mediante RdO unica sul portale SardegnaCAT, per la prosecuzione del Servizio Bibliotecario in regime di convenzione, fra i Comuni di Villa Sant'Antonio (capofila) Nureci e Ruinas, dal 1.01.2019 al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.50/2016 e art. 1 del D.L. 95/2012 conv. in L.135/2012;

Di approvare il modello per le dichiarazioni (Allegato A), predisposto da questo ufficio da trasmettere all'operatore economico individuato sul portale www.sardegncat.it

Di individuare l'operatore economico "Cooperativa La Lettura Soc. Coop. a r.l." con sede ad Oristano in Via G. Curreli n. 4/b., Oristano", al fine di garantire la continuità, salvaguardando le professionalità e le esperienze acquisite dai soggetti esecutori, come stabilito dalla RAS con le disposizioni sopra citate, mediante il portale SardegnaCAT;

Di accertare sul Bilancio di esercizio 2019 l'importo di € 32.849,40 in corrispondenza del Capitolo 2057/0 CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE - debitore: Regione Autonoma della Sardegna, contributo per il Servizio bibliotecario anno 2019;

Di prenotare la spesa complessiva di € 34.517,87 iva esente quale importo complessivo per la presente procedura, che trova copertura al Bilancio di esercizio pluriennale **anno 2019**, con la seguente ripartizione contabile:

- € 32.875,40 sul Capitolo 1481 (quota RAS)
- € 1.642,47 sul Capitolo 1486 (quota Comuni);

Di dare atto che in base all'art. 192 del D.Lgs. 267/00:

- il fine è quello di garantire la prosecuzione del servizio bibliotecario, in regime di convenzione fra i Comuni di Villa Sant'Antonio (capofila) Nureci e Ruinas per l'anno 2018;
- l'oggetto dell'appalto è costituito dal Servizio Bibliotecario in gestione associata;
- la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto art. 36 comma 2 lett. a) mediante RdO unica sul portale SardegnaCAT ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.50/2016 e art. 1 del D.L. 95/2012 conv. in L.135/2012;
- Il contratto sarà stipulato sotto forma di scrittura privata, da registrare in caso d'uso, tra la Coop. "La lettura" di Oristano e il Responsabile del servizio, a seguito dell'esito positivo dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Le clausole essenziali sono contenute contratto da stipularsi;

Di dare atto che l'esigibilità avverrà entro il 31.12.2019;

Di trasmettere il presente atto la Servizio finanziario dell'Ente per gli adempimenti di propria competenza;

Di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.lgs 267/2000;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

Di dare atto che le funzioni di Responsabile del presente Procedimento sono in capo alla sottoscritta;

Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line del Comune per giorni 15 consecutivi, secondo quanto disposto dall'art. 32 della legge n. 69/2009, e art. 124 del D.lgs 267/2000***

Il Responsabile del Servizio
F.to Elisa Ercoli

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA
FINANZIARIA**

Ai sensi degli artt. 153, 183 e 184 del D.lgs 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della presente determinazione che pertanto, diventa esecutiva in data odierna.

Esito :Favorevole

Villa Sant'Antonio, li 14-12-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Fusco Daniele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente all'indirizzo www.comune.villasantantonio.or.it per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
F.to Elisa Ercoli

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Il Funzionario

Villa Sant'Antonio li